

# La diversificazione come obiettivo

Una diversificazione aziendale necessaria, con il back-up di un'attività solida e ben avviata. Questa l'evoluzione aziendale proposta dalla Nicolosi Trasporti. L'analisi di Gaetano Nicolosi  
**Lodovico Bevilacqua**

Gaetano Nicolosi della Nicolosi Trasporti di Catania  
[www.nicolositrasporti.com](http://www.nicolositrasporti.com)



**I**n una fase di crisi economica acuta come quella attuale, lo spirito di iniziativa e la coesione aziendale sono dei veri e propri salvagenti; tali principi sono spesso veicolo di decisioni pratiche e pragmatiche in grado far sopravvivere una società. La più efficace è la diversificazione, cioè abbracciare più mercati in modo che i più resistenti alla crisi – in questa congiuntura negativa – facciano da traino nei confronti dei più deboli.

Così la Nicolosi, storica azienda siciliana di trasporti, ha inaugurato delle filiazioni attive in ambiti decisamente differenti. «Abbiamo interessi che vanno dal cooperativismo agricolo al settore immobiliare, dall'edilizia alle energie rinnovabili. Prossimamente vedremo in produzione il nostro primo parco fotovoltaico e cercheremo di proseguire sulla linea delle energie rinnovabili. Ogni nostra società è a sé stante, con una sua gestione e una sua opportuna programmazione di sviluppo». Questo il quadro delineato da Gaetano Nicolosi, titolare – insieme ai fratelli Vera e Giovanni – della omonima compagnia.

**Il business principale della vostra società rimane comunque quello degli autotrasporti. Quale il bilancio dell'attività sino a ora?**

«Occuparsi di trasporti, in particolar modo in una regione periferica come la Sicilia, presenta numerose difficoltà; lo stato della rete autostradale italiana rende difficile operare nel rispetto del codice della strada, fatta salva l'Autostrada del Mare, ma la qualità del nostro parco mezzi e alcune partnership commerciali con compagnie di trasporti settentrionali rendono comunque positiva la nostra attività».

**Quanto conta, per una compagnia di trasporti, investire nella qualità del parco mezzi?**

«È una condizione assolutamente imprescindibile. Il parco mezzi di cui disponiamo è soggetto a continui investimenti e adeguamenti, sia per soddisfare i parametri di ecocompatibilità imposti dalla legge, sia per andare incontro alle richieste dei clienti, per cui sono necessari, in particolare per quanto riguarda lo spostamento di merci deperibili, mezzi con determinate caratteristiche di carico».

**Quali sono gli obiettivi per il futuro?**

«L'unica certezza è che ce la metteremo tutta per portare avanti quello che abbiamo ereditato da nostro padre Sebastiano rimanendo uniti e lavorando quotidianamente».